

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

Il Contratto Formativo è un documento in cui scuola e famiglia, analizzate le esigenze e le aspettative di entrambi, stabiliscono una serie di accordi per costruire relazioni di rispetto, fiducia, collaborazione, per sviluppare senso di responsabilità e impegno reciproci e per ottenere risultati migliori con gli alunni.

La scuola è l'ambiente educativo e di apprendimento in cui si promuove la formazione di ogni alunno attraverso l'interazione sociale in un contesto relazionale positivo.

La condivisione delle regole del vivere e del convivere può avvenire solo con una efficace e fattiva collaborazione con la famiglia. La scuola, pertanto, perseguirà costantemente l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori. Non si tratta di rapporti da stringere solo in momenti critici, ma di relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e che si supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative.

La scuola predispone il contratto formativo, che viene consegnato ai genitori al momento dell'iscrizione.

All'inizio dell'anno scolastico successivo, entro il mese di novembre, il contratto formativo viene adottato - con eventuali adattamenti - all'interno del Consiglio di Classe e depositato agli atti.

Il patto educativo di corresponsabilità vede la **scuola impegnata a**

- **creare** un clima sereno e corretto, favorendo lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze, la maturazione dei comportamenti e dei valori, il sostegno nelle diverse abilità, l'accompagnamento nelle situazioni di disagio, la lotta ad ogni forma di pregiudizio e di emarginazione;
- **realizzare** i curricoli disciplinari nazionali e le scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche elaborate nel Piano dell'Offerta Formativa, tutelando il diritto ad apprendere;
- **comunicare** costantemente con le famiglie, in merito ai risultati, alle difficoltà, ai progressi nelle discipline di studio oltre che ad aspetti inerenti il comportamento e la condotta, tenendo aperti più canali di comunicazione con i genitori degli alunni: incontri programmati, colloqui generali, contatto diretto, contatto telefonico;
- **prestare ascolto**, attenzione, assiduità e riservatezza ai problemi degli studenti, così da favorire l'interazione educativa con le famiglie.

Il patto educativo di corresponsabilità vede **i docenti impegnati a**

- **tener conto**, nella dinamica insegnamento/apprendimento, delle modalità, i tempi, i ritmi personali di apprendimento di ciascuno studente;

- **sostenere** un rapporto di relazione aperto al dialogo e alla collaborazione, proponendo alla classe un contratto formativo in cui siano evidenti le scelte e gli obiettivi del docente;
- **procedere** frequentemente alle attività di verifica e di valutazione, con la massima trasparenza motivando i risultati e comunicando le valutazioni delle prove agli studenti in tempi brevi;
- **favorire** un rapporto costruttivo tra scuola e famiglia attraverso un atteggiamento di dialogo e di collaborazione educative, sostenendo lo sviluppo dell'interesse dell'alunno verso la possibilità di proseguire gli studi o di intraprendere un lavoro.

Il patto educativo di corresponsabilità vede **la famiglia impegnata a**

- **conoscere** il Piano dell'Offerta Formativa della scuola per partecipare al dialogo educativo, cooperando perché possa realizzarsi una piena adesione alle iniziative scolastiche;
- **instaurare** un dialogo costruttivo con i docenti, nel pieno riconoscimento della libertà di insegnamento, per seguire l'evoluzione culturale e l'acquisizione di competenze da parte dello studente;
- **fruire** della disponibilità dell'Ufficio di Presidenza e del Coordinatore della Classe per affrontare problematiche e conseguentemente rimuovere gli ostacoli che si frappongono al successo scolastico dello studente;
- **cooperare** con la scuola affinché il giovane studente si renda conto che il rispetto delle regole, degli impegni, delle scadenze, vuole dire libera adesione alla collettività e che le eventuali sanzioni tendono al rafforzamento del senso di responsabilità del discente ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.
- **intervenire** rispetto ad eventuali danni provocati e accertati anche con il recupero e il risarcimento del danno.

Il patto educativo di corresponsabilità vede lo **studente impegnato a:**

- **riconoscere se** stesso come membro della comunità scolastica con piena libertà di sviluppare le proprie attitudini e capacità, nel rispetto delle norme di Regolamento di istituto delle disposizioni in materia di sicurezza di rispetto degli orari e regolarità della frequenza ;
- **seguire** il proprio percorso di studio, assumendosi direttamente la responsabilità dei successi e degli insuccessi riportati;
- **svolgere** il lavoro richiesto, necessario all'apprendimento delle discipline con cura ed impegno costanti da realizzarsi anche al di fuori dello stretto orario di lezione, sottolineando in particolare il dovere dello studente di completare sempre i compiti assegnati per casa;
- **tenere comportamenti corretti** e adeguati al contesto scolastico sia per ciò che riguarda il linguaggio che lo stile relazionale complessivo sia a scuola che nelle situazioni previste di attività extracurricolari (partecipazione ad eventi viaggi scambi ecc);

- **rispettare** la struttura gli arredi e l'utilizzo delle strumentazioni didattiche;
- **rispettare** il divieto dell'uso improprio del cellulare o di altri strumenti di comunicazione telematica o propri o di proprietà della scuola in orario di lezione specialmente in violazione della privacy.

Il Dirigente e tutti gli operatori scolastici, i genitori e gli studenti si impegnano per il rispetto di quanto previsto dal Regolamento di istituto e dalle normative interne.

La sottoscrizione del presente documento è un impegno che ciascuna delle parti assume perché le relazioni si sviluppino nel modo più ordinato e proficuo.

CONTRATTO FORMATIVO DIDATTICO- DISCIPLINARE

I docenti si impegnano a:

- Motivare e comunicare alla classe obiettivi intermedi (riferiti a ogni unità didattica) e finali della propria disciplina
- Coinvolgere gli alunni nel lavoro di programmazione e nella scelta di temi d'approfondimento
- Fornire spiegazioni chiare ed esaurienti, usando un linguaggio adeguato all'età e alle capacità degli studenti e riformulare, nel corso della spiegazione, i concetti che risultano poco chiari
- Utilizzare, oltre alla lezione frontale, anche altri metodi di lavoro (discussione guidata, lavoro di gruppo, ecc.) e tutti gli strumenti utili per approfondire argomenti svolti in classe e stimolare l'interesse degli studenti (audiovisivi, tablet, pc, laboratori, palestre, uscite didattiche, computer, internet, ecc...)
- Controllare assiduamente l'avvenuta comprensione e assimilazione dei contenuti attraverso domande in classe e controllo dello studio personale e/o del lavoro svolto a casa
- Comunicare il numero, la tipologia e il periodo di attuazione delle verifiche scritte e orali
- Stabilire con gli altri docenti della classe le verifiche scritte in modo da non svolgerne più di una nello stesso giorno.
- Correggere le prove di verifica nel più breve tempo possibile e comunque non oltre dieci giorni dalla loro effettuazione.
- Spiegare la funzione e gli scopi degli strumenti di valutazione
- Illustrare i criteri di misurazione/valutazione delle prove di verifica
- Comunicare e motivare sempre chiaramente ogni valutazione delle prove di verifica orali e scritte
- Considerare l'errore non come momento puramente negativo della prestazione degli allievi ma come punto di partenza per un cammino di miglioramento e, in caso di valutazione negativa, individuare e proporre strumenti e modalità di recupero
- Adottare metodologie relazionali comuni nei confronti dei ragazzi e avere un atteggiamento disponibile al dialogo anche se fermo nei confronti del rispetto delle regole e della esecuzione dei lavori

- Rispettare i diritti e gli interessi degli studenti, senza mai cadere in forme di comunicazione mortificanti.
- Valorizzare quanto di positivo viene espresso da ogni alunno, sottolineando i progressi realizzati

Gli studenti si impegnano a:

- Contribuire in modo pertinente, attivo e costruttivo al lavoro di programmazione e alla scelta di temi d'approfondimento
- Partecipare in modo attivo e costruttivo alle attività didattiche proposte
- Portare sempre con sé a scuola tutto il materiale necessario (libri, quaderni, vocabolari,
- materiale da disegno, diario, libretto delle giustificazioni, ecc)
- Seguire con attenzione le lezioni e le interrogazioni, prendendo eventualmente appunti e
- trascrivendo sul quaderno gli esercizi svolti in classe
- Svolgere in modo adeguato il lavoro a casa, studiando le lezioni, facendo le esercitazioni
- richieste e consegnandole puntualmente e, in caso di assenza, informarsi delle attività svolte nel periodo di assenza e dei compiti assegnati
- Aver cura degli ambienti e del materiale scolastico
- Rispettare gli orari scolastici
- Rispettare le regole di comportamento definite dal regolamento di istituto
- Rispettare l'insegnante, i compagni di classe e tutto il personale scolastico, senza mai cadere in forme di espressione scorrette.

I genitori si impegnano a:

- Conoscere l'offerta formativa, esprimere pareri e proposte costruttive, nel corretto rispetto
- della libertà di insegnamento dei docenti
- Sostenere la motivazione e l'impegno dei figlioli anche di fronte ai momentanei insuccessi
- Collaborare con i docenti nella condivisione dei processi di maturazione e di crescita dei ragazzi sia sotto il profilo della identità individuale che delle relazioni comunicative e sociali
- Collaborare nella introduzione della necessità del rispetto di regole comuni, considerando
- questo elemento componente non di disciplina imposta ma di crescita educativa; esercitare i doverosi controlli in relazione all'assidua frequenza, alla partecipazione e all'ottemperanza degli impegni scolastici.
- Partecipare alle riunioni collegiali
- Mantenere un assiduo colloquio con i docenti caratterizzato da rispetto e franchezza